

Perchè Donare il Sangue?

Molto spesso la trasfusione è l'unica terapia in grado di salvare la vita umana (vedi gli emofilici, i trapiantati, i talassemici, i traumatizzati ecc.). Ogni anno, in parallelo con i progressi della scienza, aumenta il fabbisogno di sangue da trasfondere, ed esso si può ottenere solo dall'uomo. È opportuno sapere che l'emergenza sangue non è un fattore casuale ma continuo e quindi è necessario farcene carico tutti.

Che cosa è il Sangue?

Il sangue è il sistema di trasporto, che fornisce all'organismo l'ossigeno e le sostanze nutritive necessarie ed elimina l'anidride carbonica e tutte le sostanze dannose.

Il sangue è costituito da:

- **Plasma** è la parte liquida del sangue, giallo pallido; in esso sono disciolte numerose sostanze nutritive (glucosio, proteine, ormoni, enzimi, ecc);
- **Globuli rossi**: dove è presente l'**emoglobina** che permette il trasporto dell'ossigeno ed il ritiro delle sostanze nocive;
- **Globuli bianchi**, che sono preposti alla difesa del corpo per mezzo degli anticorpi;
- **Le piastrine**, servono per difenderci dalle emorragie, grazie ai fattori della coagulazione.

I principali gruppi sanguigni sono: **A, B, ZERO, AB**. Oltre al gruppo vi è il fattore RH che può essere positivo o negativo

Chi può Donare il Sangue?

Bisogna avere un'età compresa tra 18 e 60 anni (65 se già donatore periodico) ed un peso corporeo superiore ai 50 Kg. A garanzia dello stato di salute del donatore e del ricevente, i sanitari del servizio trasfusionale accerteranno (con controlli ed analisi gratuiti) la buona salute del donatore. Se il donatore è un lavoratore dipendente avrà diritto ad un giorno di riposo.

La Donazione di sangue si effettua a digiuno, non comporta rischi ed è indolore.

Esistono Motivi di esclusione dalla Donazione?

Esclusione permanente:

- positività ai test per epatite B e C, HIV, malattie veneree
- alcolismo e tossicodipendenza
- epilessia
- malattie del cuore e del sangue
- tumori maligni
- soggetti trapiantati
- diabete insulino-dipendente
- malattie ad alto rischio infettivo

Esclusione temporanea:

- rapporti sessuali con partner occasionali
- viaggi in zone tropicali
- gravidanza e periodo mestruale
- agopuntura, tatuaggi, piercing
- interventi chirurgici ed odontoiatrici
- esami endoscopici, ulcera gastrica e duodenale

Ci sono Controlli Sanitari Prima della Donazione?

Il medico, dopo aver raccolto l'anamnesi, cioè le notizie relative allo stato psicofisico e comportamentale del donatore, valuta l'idoneità alla donazione mediante un esame clinico generale, che comprende, fra l'altro, la misurazione della pressione arteriosa e la frequenza cardiaca.

Viene anche determinato il valore dell'emoglobina mediante la semplice puntura del polpastrello di un dito, per assicurarsi che la donazione di sangue venga fatta soltanto da chi dispone di valori d'emoglobina pari o superiore ai limiti fissati dalla legge.

Come si Dona il Sangue?

Un medico (o un infermiere professionale sotto la responsabilità del medico) effettua il prelievo dal donatore che nel frattempo è stato fatto distendere su un apposita poltrona-lettino. Viene apposto un laccio emostatico su un braccio e viene inserito l'ago in una vena, previa accurata disinfezione della cute. Il sangue defluisce spontaneamente fino a riempire una sacca di raccolta in cui sono già contenuti un liquido anticoagulante e altre sostanze utili alla conservazione ottimale del sangue. Prima che l'ago venga estratto, vengono riempite alcune provette per l'esecuzione degli esami previsti dalla legge. Al termine della donazione, il donatore viene invitato a rimanere disteso per qualche minuto; quindi viene invitato a consumare una leggera colazione.

Cosa si può Donare?

Oltre che sangue intero, si possono donare, mediante aferesi, singole componenti (globuli rossi, piastrine, plasma), grazie all'utilizzo di un'apparecchiatura "separatore cellulare"

Quando e come si Dona?

È necessario presentarsi a **digiuno**, ma si può assumere del caffè o del thé moderatamente zuccherato.

Le donazioni di sangue intero possono essere effettuate, al massimo, per:

- **due volte l'anno, per le donne.**
- **quattro volte l'anno, per gli uomini.**

L'intervallo minimo tra una donazione e l'altra deve essere di almeno tre mesi. Per le donazioni in aferesi, i tempi di attesa sono molto più brevi, in relazione al o ai componenti donati.

Quanto Sangue viene prelevato?

Il volume del prelievo di sangue è stabilito dal D.M. 15/01/1991 (articolo 10) ed è uguale a 450 millilitri, più o meno il 10%. Tale quantitativo è stato determinato in modo da garantire contemporaneamente sia un'adeguata preparazione degli emocomponenti (concentrati di globuli rossi, piastrine, unità di plasma) sia l'assenza di complicanze per il donatore.

Quanto tempo occorre per reintegrare il Sangue?

La quota liquida del sangue viene ricostituita nell'arco di poche ore, grazie a meccanismi fisiologici di recupero che tendono a richiamare liquidi nel letto vascolare. La quota corpuscolare (globuli rossi, globuli bianchi e piastrine) viene ricostituita in tempi variabili a seconda dell'elemento cellulare considerato, ma comunque sempre entro pochi giorni.

Dove si può Donare?

Presso tutti i centri trasfusionali della Regione, muniti di documento d'identità. Le Associazioni donatori federate alla FIDAS (Federazione Italiana Associazioni Donatori Sangue) sono presenti in molti centri trasfusionali della Regione Lazio; l'elenco completo è reperibile presso il sito www.fidas.it/federate/centro.asp